

LITTONALE

ABBONAMENTI: Italia e Colonia: Anno L. 65; Semestre L. 33; Trimestre L. 17 - Estero: Anno L. 150 - Sem. L. 78 - Trim. L. 40
REDAZIONE: Via Poeti, 7 - Tel. 32-01 - AMMINISTR.: Via Poeti, 7 - Tel. 16-16

QUOTIDIANO SPORTIVO
Fondatore LEANDRO ARPINATI

INSERZIONI: a L. 3 il mm. - Pice. pubblicità L. 0,60 per parola, minimo L. 6
Rivolgerti: Uff. pubbl. Littonale, Via Poeti, 7 - Tel. 16-16; 32-01
UN NUMERO CENTESIMI 25

LE GRANDI PROVE MOTOCICLISTICHE

9 ex aequo e 32 arrivati su 55 concorrenti

attestano il successo e le difficoltà della 1ª Sei Giorni

MILANO, 31. La selezione lungamente sospirata è finalmente verificata alla penultima giornata della I. Sei Giorni, ed è stata assai rude. Le difficoltà del percorso già messe in rilievo, la stanchezza di cui furono presi i gareggiatori dopo 1300 chilometri di gara, hanno ridotto non soltanto le fila degli ex-aequo ma anche quelle dei superstiti.

Come si vede, questa I. Sei Giorni non era poi tanto facile quanto si dava a credere.

Abbiamo avuto un po' tutti troppa fretta nell'ipotizzare come risultati finali quelli delle prime tappe, abbastanza piatte, e che non erano che il preludio alle maggiori fatiche.

Selezione severa

Su cinquantacinque concorrenti che presero il via all'alba del 28 marzo, soltanto 32 hanno portato a termine la prova. Dei ventitré ritirati, sette sono stati registratili nella quinta tappa e cinque in quella di oggi, e quanto agli ex-aequo i 36 che ancora si contavano al termine del quarto giorno sono stati ridotti a nove nella tappa di ieri, e tanti se ne contano alla fine della dura prova. Se le cifre non hanno torto, la percentuale dei ritirati è quasi del 60 per cento, e gli ex-aequo non sono che un sesto dei partecipanti.

Siamo abbastanza lontani dalle classifiche... totalitarie di gran parte delle marce di regolarità o gare turistiche che dir si voglia. Non abbiamo bisogno di spiegare ai lettori del Littoriale, avendo già fatto ampiamente presentando la gara, le sensibili differenze intercorrenti fra i regolamenti delle prove prettamente turistiche e quello della I. Sei Giorni. Medie più alte, percorsi più lunghi, le macchine requisite alla fine di ogni giornata ed abbondantemente punzonate, costituiscono un complesso di difficoltà che non potevano non mettere a dura prova l'abilità e la resistenza fisica dei concorrenti non meno della bontà delle macchine.

Chi tenga presente tutto ciò, deve ritenere che i risultati citati, mentre testimoniano della severità della gara, e del gravoso collaudo da essa promosso, sono veramente brillanti, premiano la meritoria e non lieve fatica degli organizzatori.

L'assegnazione dei premi di rappresentanza, che elenchiamo in calce alla classifica generale, dà una idea sufficientemente precisa del comportamento delle varie marche in contesa.

I vittoriosi

La casa Frera, ritornata alle competizioni dopo la raggiunta sistemazione industriale-commerciali, si è fatta la parte del leone, piazzando ben quattro macchine fra i nove ex-aequo della maggiore categoria. Una prova non meno brillante hanno fornito Moretti con la sua nuova Bianchi 350 cmc. a valvole laterali, Bellavita con l'Ariel, Fumagalli con la Harley-Davidson, Hofer con la Gilera e Oliverio su Oliverio. Ma un merito evidentemente superiore va riconosciuto ai tre ex-aequo della prima categoria, e cioè Tronconi e Bonati della P.V.L. e Bonacchi della M.C. Superare la media di 40 chilometri all'ora ha costituito per i concorrenti nella minore categoria una impresa ben più gravosa di quella condotta a termine dai concorrenti della seconda categoria, che non ebbero da ottenere, con macchine di doppia e più cilindrata, medie superiori di appena 5 Km. all'ora. Le motoleggersi sono state largamente selezionate, e non ne sono arrivate, su 17 partite, che 5, ma appunto perciò è da rilevare e lodare il successo dei superstiti.

La F.V.L. soprattutto ha conseguito un'affermazione di prim'ordine, quale doverosi del resto attendere da un prodotto costruito e preparato con minuziosa cura e vasta esperienza da F. V. Lanfranchi.

Appunti al Regolamento

Il successo ottenuto dalla I. Sei Giorni non impedisce di richiamare l'attenzione degli organizzatori, in considerazione delle edizioni avvenire dell'importante manifestazione, su alcune imperfezioni del regolamento. Ambrogio Ferrario è i suoi valorosi collaboratori del M.C. Lombardo, che tanto si prodigarono in questi giorni per il buon esito della manifestazione coraggiosamente lanciata non inteso certo farne una pericolosa corsa a tutta birra su strade aperte al traffico, resuscitando i Giri d'Italia di dolorosa memoria. Invece l'abolizione dei controlli segreti, e la fissazione preavvertita delle località dove

CANOTTAGGIO

Querini e Bucintoro trionfano nel Trofeo Coucke a Nizza

NIZZA, 31

La prima giornata delle regate internazionali di canottaggio organizzate dal Club Nautico di Nizza in occasione delle feste Pasquali, ha segnato una brillante vittoria italiana: infatti la Querini e la Bucintoro, entrambe di Venezia, si sono classificate ai primi posti, mentre l'imbarcazione della Società comasca Lario prendeva il quarto posto davanti alle fortissime squadre parigine.

La gara odierna, riservata alle jole a otto vogatori con timoniere, si svolgeva per l'ambito Trofeo Coucke, su un percorso di tremila metri in linea retta. Questa grande competizione ha riunito sette fortissimi equipaggi.

Alla partenza Querini e Bucintoro si staccano decisamente dal gruppo, e non vengono più disturbate. A 500 metri dal traguardo, dopo una lotta serrata, la Bucintoro riesce a passare in testa, ma la Querini, vogando poderosamente, supera di nuovo la sua diretta avversaria e la batte per circa due lunghezze e mezza. Per il terzo posto l'imbarcazione del Club Nautico di Nizza riusciva ad avere il meglio sul nostro otto della Lario.

Ecco la classifica:

1. Canottieri Francesco Querini di Venezia; 2. Canottieri Bucintoro di Venezia a due lunghezze e mezza; 3. Club Nautico di Nizza a una lunghezza; 4. S. C. Lario di Como a due lunghezze; 5. U. S. Cognac; 6. Società d'Encouragement aux sports nautiques di Parigi; 7. Cercle Nautique de France di Parigi.

AUTOMOBILISMO

Gli iscritti alle Mille Miglia

Ieri si sono chiuse le iscrizioni alla Coppa delle Mille Miglia. Ecco l'imponente elenco dei 91 iscritti:

1. OM, X, Brescia; 2. OM, X, Brescia; 3. OM, X, Brescia; 4. OM, X, Brescia; 5. OM, X, Brescia; 6. OM, X, Brescia; 7. Alfa, Campora; 8. Alfa, Campora; 9. Alfa, Campora; 10. Alfa, Campora; 11. Alfa, Campora; 12. Alfa, Campora; 13. Alfa, Campora; 14. Alfa, Campora; 15. Alfa, Campora; 16. Alfa, Campora; 17. Alfa, Campora; 18. Alfa, Campora; 19. Alfa, Campora; 20. Alfa, Campora; 21. Alfa, Campora; 22. Alfa, Campora; 23. Alfa, Campora; 24. Alfa, Campora; 25. Alfa, Campora; 26. Alfa, Campora; 27. Alfa, Campora; 28. Alfa, Campora; 29. Alfa, Campora; 30. Alfa, Campora; 31. Alfa, Campora; 32. Alfa, Campora; 33. Alfa, Campora; 34. Alfa, Campora; 35. Alfa, Campora; 36. Alfa, Campora; 37. Alfa, Campora; 38. Alfa, Campora; 39. Alfa, Campora; 40. Alfa, Campora; 41. Alfa, Campora; 42. Alfa, Campora; 43. Alfa, Campora; 44. Alfa, Campora; 45. Alfa, Campora; 46. Alfa, Campora; 47. Alfa, Campora; 48. Alfa, Campora; 49. Alfa, Campora; 50. Alfa, Campora; 51. Alfa, Campora; 52. Alfa, Campora; 53. Alfa, Campora; 54. Alfa, Campora; 55. Alfa, Campora; 56. Alfa, Campora; 57. Alfa, Campora; 58. Alfa, Campora; 59. Alfa, Campora; 60. Alfa, Campora; 61. Alfa, Campora; 62. Alfa, Campora; 63. Alfa, Campora; 64. Alfa, Campora; 65. Alfa, Campora; 66. Alfa, Campora; 67. Alfa, Campora; 68. Alfa, Campora; 69. Alfa, Campora; 70. Alfa, Campora; 71. Alfa, Campora; 72. Alfa, Campora; 73. Alfa, Campora; 74. Alfa, Campora; 75. Alfa, Campora; 76. Alfa, Campora; 77. Alfa, Campora; 78. Alfa, Campora; 79. Alfa, Campora; 80. Alfa, Campora; 81. Alfa, Campora; 82. Alfa, Campora; 83. Alfa, Campora; 84. Alfa, Campora; 85. Alfa, Campora; 86. Alfa, Campora; 87. Alfa, Campora; 88. Alfa, Campora; 89. Alfa, Campora; 90. Alfa, Campora; 91. Alfa, Campora.

La classifica generale

Sono classificati I. ex-aequo: Bonacchi (M.C.) - Tronconi (F.V.L.) - Bonati (F.V.L.) - Totale 3.

Sono classificati II. coi seguenti punti di penalizzazione: Cavallotti (Casoli) punti 16 - Sailing (Mas) p. 20. - Partiti 9. Totale arrivati 5. Ritirati durante la sesta tappa: Casoli (Casoli) - Andronco (Casoli) - Brunetti (G.D.) - Caprotti (Ancora).

II. Classe:

Sono classificati I. ex-aequo: Broggi (Frera) - Alberti (Frera) - Maffei (Frera) - Zaro (Frera) - Hofer (Glera) - Bellavita (Ariel) - Fumagalli (H.D.) - Moretti (Bianchi) - Oliverio (Oliverio). - Totale 9.

Sono classificati II. coi seguenti punti di penalizzazione: Maffei (Indian) 3 - Pennacchio (A.J.S.) 5 - Dall'Orto (Ariel) 5 - Glera (Glera) 5 - Grana Rosolino (Glera) 5 - Pennacchio (A.J.S.) 9 - Frera Gherardo (Norton) 10 - Gianoglio (Garelli) 10 - Fiorini (Guzbal) 14 - Fieschi (Dovzlas) 17 - Galbani (Galbai) 18 - Maina (Frera) 20. - Totale 12.

Sono classificati III. coi seguenti punti: Corti (Guzzi) 23 - Minozzi (Guzzi) 27. - Totale 2.

Sono classificati IV. coi seguenti punti: Violi (Guzzi) 47 - Cavallotti (Royal Enfield) 55 - Totale 2.

Seguono coi seguenti punti: Tibiletti (H.D.) 132 - Avalle (Frera) 176. - Totale 2.

Partiti 23 - Arrivati 27. Ritirati: Pannella (New Hudson).

Classifica premi di rappresentanza

Grande medaglia d'argento di S. M. il Re: Alfa Frera.

Targa conte Bonacchi, definitiva: alla Casa Frera con 6 macchine classificate.

Coppa Pirelli: Assegnata per il primo anno alla Casa Frera con quattro macchine ex-aequo.

Coppa Motociclistica: Classe 175: assegnata alla Casa F.V.L. con due arrivate ex-aequo.

Coppa Dal Molin. Classe 350: Assegnata alla Casa Frera.

Coppa Lanfranchi. Classe 500: Assegnata alla Casa Ariel.

Coppa Ferrario - Coppa Ottolini - Coppa Fenini: Non assegnate.

Coppa Moto Club d'Italia: Assegnata al M. C. Lombardo.

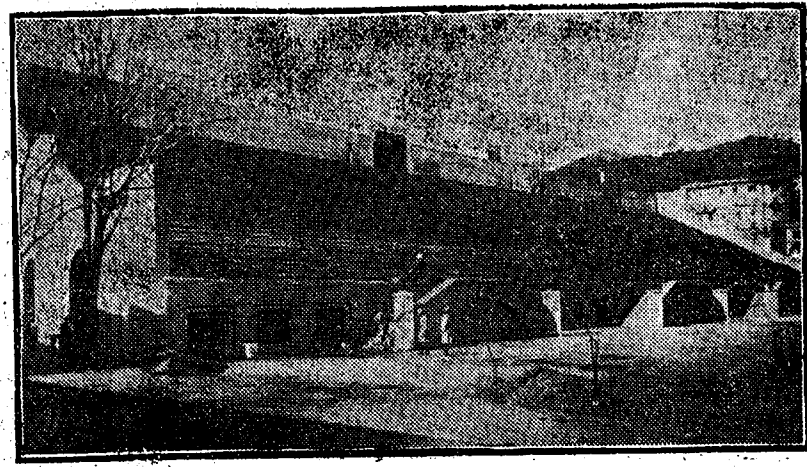
Coppa Bianchi: assegnata per il primo anno al M. C. Lombardo con 6 soci ex-aequo.

Sugli altri premi in palio dovendosi procedere agli opportuni accertamenti verrà emesso comunicato dopo la seduta di Giunta.

HOCKEY SU PATTINI

Il Campionato europeo BERNA, 31

Ecco i risultati delle partite odierne del Campionato europeo di hockey a rotelle: Svizzera batte Belgio 9 a 1; Germania batte Francia 4 a 3; Inghilterra batte Italia 6 a 2; Germania e Svizzera 4 a 4.



La colossale tribuna del Genova 1893 inaugurata ieri. - Essa può ospitare 12.000 persone

(Foto Guarneri - Lastre Cappelli)

CICLISMO

Meunier vince la Parigi-Roubaix battendo in volata Ronsse

PARIGI, 31

Il controllo di partenza della prima corsa internazionale su strada, organizzata annualmente dal Club de la Parigi-Roubaix, era fatto alla porta Majllo, dove fino dalle 6,30 qualche centinaio di spettatori, pedoni e ciclisti, attendevano i concorrenti.

Questi si presentano avvolti in maglie dai colori vivaci portanti la marca del ciclo che vogliono tenere di portare alla vittoria. Le operazioni della firma e della consegna del bracciale si effettuano abbastanza lentamente e non è che alle 7,45 che il controllo può essere chiuso, cioè con un ritardo di circa trenta minuti.

Il concorrente prendono la direzione del Vesinet dove un servizio d'ordine contiene i numerosi spettatori venuti ad acclamare i corridori. L'appello dei concorrenti è fatto rapidamente ed è con un leggero ritardo di 15 minuti, vale a dire alle 8,50, che gli 88 concorrenti si staccano al segnale dello starter. Undici iscritti hanno dichiarato forfait.

Il primo incidente accade a Ferdinand Drogo che spezza una ruota davanti al castello di Saint Germain e che deve perdere cinque o sei minuti per la riparazione necessaria. La strada che esce da Saint Germain e che conduce ad Achères vede numerosissime forature; ciò che provoca il frazionamento del plotone.

Ma ad uno ad uno tutti quelli che hanno forato riescono a prendere contatto con il plotone di testa che resta prudente dal cattivo stato della strada, mantiene un'andatura regolare.

A Beauvais (Km. 70,200) il plotone, ancora completo, attraversa la città guidato da Gallotini e da Antonino Magne. Pochi chilometri dopo Hemelsoet, Giovanni Aerts e Alberto Maes, che erano stati ritardati da numerose forature, trovano serie difficoltà a seguire il folto del plotone.

Tuttavia a Breteuil, chilometri cento, non si verifica nessun nuovo cambiamento ed i concorrenti si alternano successivamente al comando assicurando una andatura che non è ancora troppo veloce.

Tutti i favoriti della corsa (Tranet, Ronsse, Ledug, Le Drogo) si servono finché Ronsse, Gregoire, Marcello Bidot e Marchal, tentano una improvvisa fuga prima di Amiens (Km. 132). I fuggitivi prendono un leggero vantaggio. Il plotone dà la caccia e si fraziona in parecchi gruppi, ma l'allarme dura poco e poche decine di minuti dopo rientra nel più notevole degli ordini che nemmeno le montagne russe che precedono la grande salita di Doullens possono turbare.

I corridori sono occupati a valutare le loro condizioni e le discese prese al volo al controllo d'Amiens. Arrivato il gruppo a Doullens (Km. 162) quattro uomini scattano come

La riapertura a Buffalo

PARIGI, 31

La riapertura del Velodromo Buffalo è stata favorita da un tempo magnifico. Un pubblico numeroso assisteva allo svolgimento del programma organizzato dalla nuova direzione della Pista di Mont Rouge, che ha dato i seguenti risultati:

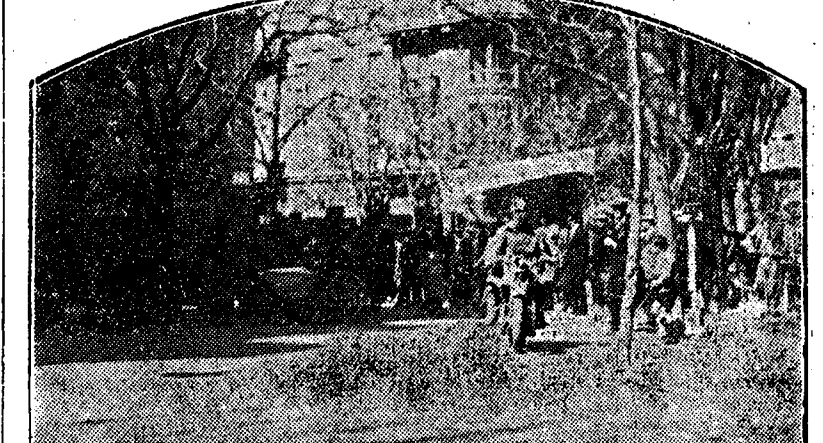
Corsa Schraicht n. 5000: 1.0 Engel; 2.0 Roudy a mezza lunghezza; 3.0 Texier. Ultimi 200 metri in 12" e due quinti.

Corsa Omnium: prima prova, individuale km. 5, con 5 traguardi; 1.0 Dayen e Raynaud con due traguardi ciascuno; 3.0 Van Kempen con un traguardo; 4.0 Richli. Seconda prova, inseguimento, km. 7: 1.0 Raynaud in 9'29"; e un quinto; 2.0 Dayen a 25 metri; 3.0 Richli raggiunto; 4.0 Van Kempen raggiunto. Terza prova, tre serie km. 10 dietro tandem: Prima batteria: 1.0 Raynaud in 11'50"; 2.0 Richli a tre lunghezze; 3.0 Van Kempen a 25 metri. Seconda batteria: 1.0 Raynaud in 12'18"; 2.0 Dayen a 125 metri; 3.0 Van Kempen a 250 metri. Terza batteria: 1.0 Dayen in 12'12"; 2.0 Richli a 10 metri; 3.0 Van Kempen.

Classifica generale del Match Omnium: 1.0 Raynaud punti 5; 2.0 Dayen punti 6; 3.0 Richli punti 5; 4.0 Van Kempen punti 11.

Corsa Premio Apertura" dietro motociclette: due prove di km. 30 e 50. Prima prova: 1.0 Paillard in 24'39" e un quinto; 2.0 Manera (italiano) a 250 metri; 3.0 Benoit a 470 metri; 4.0 Linart a 850 metri; 5.0 Souhard; 6.0 Breat; 7.0 Grassin ritardato per panne di motore. Seconda prova dietro motori, chilometri 50: 1. Grassin in 42'14"; 2. Breat a 20 metri; 3.0 Paillard; 4.0 Benoit; 5.0 Linart; 6.0 Souhard; 7.0 Manera.

Classifica generale: 1.0 Paillard; 2.0 Benoit; 3.0 Grassin; 4.0 Breat; 5.0 Linart; 6.0 Manera; 7.0 Souhard.



La sei giorni motociclistica. - Il passaggio da Genova

(Foto Borgia - Lastre Cappelli)

SOHERMA

Nedo Nadi in Egitto

Alla fine del mese di aprile, Nedo Nadi si imbarcherà per l'Egitto onde prender parte ad una grande Festa d'Armi organizzata dal Cercle International, ad Alessandria, la sera del 5 maggio p. v. In quest'occasione Nedo Nadi si incontrerà con il Maestro italiano Gabriele Favia e nei giorni seguenti incoorerà il ferro con i dilettanti egiziani che così buona prova fecero alle ultime Olimpiadi.

E' anche assai probabile che prima di ripartire per l'Italia il nostro campione partecipi ad altre manifestazioni che si stanno organizzando al Cairo.

Le prime iscrizioni nominali ai campionati europei NAPOLI, 31

Le prime Nazioni che hanno comunicato le iscrizioni nominali degli schermidori concorrenti ai Campionati Europei per Dilettanti sono l'Austria e il Belgio.

Ecco la formazione delle squadre:

Austria. Fioretto: Richard Brunner, Hans Lion, Dr. Kurt Ettinger, Hans Schönbaunfeld, Ing. Philipp, Josef Ritz.

Sciabola: Dr. Otto Herschmann, Principe Erwin Hohenlohe Schillingfürst, Hans Lion, Ing. Philipp, Maggiore Kratzer.

Fioretto Signore: Grete Friedmann, Anny Roth, Dottressa Susi Gnanitsch, Otta Bihnsky, Anny Hahn, Anny v. Gregaritsch.

Spada: Xavier de Beukelaer, Raymond Bru, Charles Delporte, Guy Taek.

Spada: Xavier de Beukelaer, Charles Delporte, harles de Beur, Albert Mund.

Le prime iscrizioni nominali ai campionati europei NAPOLI, 31

Le prime Nazioni che hanno comunicato le iscrizioni nominali degli schermidori concorrenti ai Campionati Europei per Dilettanti sono l'Austria e il Belgio.

Ecco la formazione delle squadre:

Austria. Fioretto: Richard Brunner, Hans Lion, Dr. Kurt Ettinger, Hans Schönbaunfeld, Ing. Philipp, Josef Ritz.

Sciabola: Dr. Otto Herschmann, Principe Erwin Hohenlohe Schillingfürst, Hans Lion, Ing. Philipp, Maggiore Kratzer.

Fioretto Signore: Grete Friedmann, Anny Roth, Dottressa Susi Gnanitsch, Otta Bihnsky, Anny Hahn, Anny v. Gregaritsch.

Spada: Xavier de Beukelaer, Raymond Bru, Charles Delporte, Guy Taek.

Spada: Xavier de Beukelaer, Charles Delporte, harles de Beur, Albert Mund.

Elena Mayer vittoriosa a Budapest

BUDAPEST, 31

Il torneo internazionale di fioretto per Signore che ha avuto luogo nel Circolo di Scherma degli Ufficiali a Budapest ha segnato un'altra vittoria della Campionessa Olimpionica Elena Mayer.

Ecco i risultati:

1.0 Elena Mayer (Germania) con 8 vittorie; 2.0 Erna Bogen (Ungheria), con 7; 3.0 Boda Dany (Ungheria) con 6; 4.0 Signora Sisk con 5; 5.0 Signora Oelker con 4; 6.0 Signora Koszovny, con 3; 7.0 Signora Kohl con 3; 8.0 Signora Fodor con 2.

Un'altra bella vittoria di Ubaldo

LONDRA, 31

L'altra sera al Ring di Blackfriars, Prince Ubaldo, dopo una brillante conferma dei magnifici risultati ottenuti durante la sua permanenza in questa capitale dove la boxe regna sovrana. Le controparte di Ubaldo, non impaurito dalla sua fama, ha fatto il massimo sforzo di resistenza, ma Ubaldo non glielo permesse e vinse con un buon margine di punti.

Carnera a accettato la sfida di Diener BERLINO, 31

I giornali sportivi berlinesi annunciano che il gigante italiano Carnera ha accettato la sfida lanciata da Diener, ex campione tedesco dei pesi massimi. L'incontro avverrà alla fine di aprile. Il contratto è stato concluso. Carnera avrà a disposizione una borsa di 12.000 marchi. D'altra parte si annuncia che sarebbero in corso trattative per un combattimento a Parigi fra Carnera e il tedesco Rosemann, il recente vincitore del campionato italiano Panfilo.

La formazione delle Nazionali A e B

Un comunicato odierno della Federazione del Calcio dà l'elenco dei giocatori chiamati a disputare le due partite di Vienna e di Atene il 7 aprile prossimo, fissando il luogo e il giorno e l'ora di convegno per entrambe le squadre.

Per la squadra A si tratta, all'intuori di Piccaluga che ha conquistato brillantemente i galloni contro la Cecoslovacchia, di anziani che hanno già vestito più volte le maglie gloriosamente della maglia azzurra. Combi sarà in porta a Vienna, e nella malaugurata ipotesi di un incidente che lo colpisca, il suo posto sarà preso, secondo la scelta federale, da Gianni, il quale in queste ultime settimane è riuscito a tornare progressivamente in piena forma. Tre terzi partono poi per Vienna e sono tre grandi nomi dai quali riesce assai difficile escludere uno: Rosetta, Calligaris e Alemanni. Probabilmente la scelta definitiva del duo, che darà comunque il massimo affidamento, sarà fatta in base al grado di forma dimostrato da ciascuno dei tre uomini nella partita giocata ieri.

Anche per la linea mediana è stato scelto un uomo in più: i chiamati sono infatti: Pitto, Janni, Ferraris IV e Pietroboni. Qui la scelta del terzo giocatore si limiterà probabilmente fra Ferraris e Pietroboni, pure dovendosi tenere presente che Pitto è uscito da pochi giorni da una maligna influenza della quale il suo gioco di ieri ha mostrato un po' i segni.

Sulla prima linea non ci sono più dubbi: sarà la stessa che si è vittoriosamente affermata contro la Cecoslovacchia. Conti, Schiavio, Libonati, Rossetti e Piccaluga dovranno a Vienna darci la seconda vittoria; e sono senza dubbio gli uomini che meglio ci affidano.

Sarà letta con viva curiosità dagli appassionati la formazione della Nazionale B. La squadra appare notevolmente diversa da quella che qualche tempo fa fu provata a Modena, e ci sembra assai migliore. Un solo anziano nel team, il quale però è ancora nella pienezza dei suoi mezzi e ha in più l'esperienza di un grande numero di incontri internazionali; e dieci puledri che troveranno nell'anziano il necessario controllo e la saggia guida. In porta, sarà Degani, che anche ieri a Bologna ha fatto sfoggio della sua classe; per una eventuale sostituzione è stato scelto il giovane Perani, il portiere dell'Atalanta, una rivelazione della stagione attuale.

Per i terzini la scelta è già fatta: Monzeglio e Martin i costituiranno il duo di difesa contro la Grecia. Fra D'Acquino, Scaltriti, Castellazzi e Avalle saranno scelti i tre uomini di seconda linea, che noi vediamo indicati nei tre primi; e all'attacco è stata confermata, dopo la breve prova di giovedì a Litorale, la formazione già da noi accennata e cioè Costantino, Rusini III, Volk, Cevenini III e Tansini. Il bolognese Muzzioli è stato chiamato anch'esso come riserva.

Entrambe le squadre danno una carta pieno affidamento. La Federazione ha comunicato verbalmente che l'elenco trasmesso alla stampa è definitivo, salvo s'intendere la constatazione non augurabile di qualche incidente che durante le partite di domenica abbia colpito qualcuno dei prescelti. Ci riserviamo naturalmente di esaminare presto queste due formazioni e le loro possibilità.

Il Genova 1893 inaugura una nuova tribuna GENOVA, 31

Con una cerimonia semplice ma non priva di solennità il Genova 1893 ha ieri mattina inaugurato la nuova grandiosa tribuna, costruita sul terreno dell'ex Calena, capace di circa dodicimila persone. Erano presenti S. E. il Prefetto Porro, il Podestà sen. Eugenio Broccardo, il vice Podestà cav. Gardini, il console Americo Fiori presidente della Commissione Provinciale dell'O.N.B., il command. Geo Davidson, oltre a tutto il direttorio del Circolo rosso bleu, capitano dal Presidente on. Ardisson. Nessun discorso è stato tenuto. Dopo la benedizione della enorme costruzione, impartita dal Prevosto di Marassi, S.E. il Prefetto ha tagliato il nastro tricolore dell'accesso principale alla gradinata. La Autorità sono salite quindi sulla tribuna, ammirandone la costruzione tecnicamente perfetta, che garantisce una pura perfetta visibilità di tutto il rettangolo di giuoco. La Direzione del Genova 1893 ha quindi offerto a tutti i presenti un signorile rinfresco.

La riapertura a Buffalo PARIGI, 31

La riapertura del Velodromo Buffalo è stata favorita da un tempo magnifico. Un pubblico numeroso assisteva allo svolgimento del programma organizzato dalla nuova direzione della Pista di Mont Rouge, che ha dato i seguenti risultati:

Corsa Schraicht n. 5000: 1.0 Engel; 2.0 Roudy a mezza lunghezza; 3.0 Texier. Ultimi 200 metri in 12" e due quinti.

Corsa Omnium: prima prova, individuale km. 5, con 5 traguardi; 1.0 Dayen e Raynaud con due traguardi ciascuno; 3.0 Van Kempen con un traguardo; 4.0 Richli. Seconda prova, inseguimento, km. 7: 1.0 Raynaud in 9'29"; e un quinto; 2.0 Dayen a 25 metri; 3.0 Richli raggiunto; 4.0 Van Kempen raggiunto. Terza prova, tre serie km. 10 dietro tandem: Prima batteria: 1.0 Raynaud in 11'50"; 2.0 Richli a tre lunghezze; 3.0 Van Kempen a 25 metri. Seconda batteria: 1.0 Raynaud in 12'18"; 2.0 Dayen a 125 metri; 3.0 Van Kempen a 250 metri. Terza batteria: 1.0 Dayen in 12'12"; 2.0 Richli a 10 metri; 3.0 Van Kempen.

Classifica generale del Match Omnium: 1.0 Raynaud punti 5; 2.0 Dayen punti 6; 3.0 Richli punti 5; 4.0 Van Kempen punti 11.

Corsa Premio Apertura" dietro motociclette: due prove di km. 30 e 50. Prima prova: 1.0 Paillard in 24'39" e un quinto; 2.0 Manera (italiano) a 250 metri; 3.0 Benoit a 470 metri; 4.0 Linart a 850 metri; 5.0 Souhard; 6.0 Breat; 7.0 Grassin ritardato per panne di motore. Seconda prova dietro motori, chilometri 50: 1. Grassin in 42'14"; 2. Breat a 20 metri; 3.0 Paillard; 4.0 Benoit; 5.0 Linart; 6.0 Souhard; 7.0 Manera.

Classifica generale: 1.0 Paillard; 2.0 Benoit; 3.0 Grassin; 4.0 Breat; 5.0 Linart; 6.0 Manera; 7.0 Souhard.

Carnera a accettato la sfida di Diener BERLINO, 31

I giornali sportivi berlinesi annunciano che il gigante italiano Carnera ha accettato la sfida lanciata da Diener, ex campione tedesco dei pesi massimi. L'incontro avverrà alla fine di aprile. Il contratto è stato concluso. Carnera avrà a disposizione una borsa di 12.000 marchi. D'altra parte si annuncia che sarebbero in corso trattative per un combattimento a Parigi fra Carnera e il tedesco Rosemann, il recente vincitore del campionato italiano Panfilo.

La formazione delle Nazionali A e B

Un comunicato odierno della Federazione del Calcio dà l'elenco dei giocatori chiamati a disputare le due partite di Vienna e di Atene il 7 aprile prossimo, fissando il luogo e il giorno e l'ora di convegno per entrambe le squadre.

Per la squadra A si tratta, all'intuori di Piccaluga che ha conquistato brillantemente i galloni contro la Cecoslovacchia, di anziani che hanno già vestito più volte le maglie gloriosamente della maglia azzurra. Combi sarà in porta a Vienna, e nella malaugurata ipotesi di un incidente che lo colpisca, il suo posto sarà preso, secondo la scelta federale, da Gianni, il quale in queste ultime settimane è riuscito a tornare progressivamente in piena forma. Tre terzi partono poi per Vienna e sono tre grandi nomi dai quali riesce assai difficile escludere uno: Rosetta, Calligaris e Alemanni. Probabilmente la scelta definitiva del duo, che darà comunque il massimo affidamento, sarà fatta in base al grado di forma dimostrato da ciascuno dei tre uomini nella partita giocata ieri.

Anche per la linea mediana è stato scelto un uomo in più: i chiamati sono infatti: Pitto, Janni, Ferraris IV e Pietroboni. Qui la scelta del terzo giocatore si limiterà probabilmente fra Ferraris e Pietroboni, pure dovendosi tenere presente che Pitto è uscito da pochi giorni da una maligna influenza della quale il suo gioco di ieri ha mostrato un po' i segni.

Sulla prima linea non ci sono più dubbi: sarà la stessa che si è vittoriosamente affermata contro la Cecoslovacchia. Conti, Schiavio, Libonati, Rossetti e Piccaluga dovranno a Vienna darci la seconda vittoria; e sono senza dubbio gli uomini che meglio ci affidano.

Sarà letta con viva curiosità dagli appassionati la formazione della Nazionale B. La squadra appare notevolmente diversa da quella che qualche tempo fa fu provata a Modena, e ci sembra assai migliore. Un solo anziano nel team, il quale però è ancora nella pienezza dei suoi mezzi e ha in più l'esperienza di un grande numero di incontri internazionali; e dieci puledri che troveranno nell'anziano il necessario controllo e la saggia guida. In porta, sarà Degani, che anche ieri a Bologna ha fatto sfoggio della sua classe; per una eventuale sostituzione è stato scelto il giovane Perani, il portiere dell'Atalanta, una rivelazione della stagione attuale.

Per i terzini la scelta è già fatta: Monzeglio e Martin i costituiranno il duo di difesa contro la Grecia. Fra D'Acquino, Scaltriti, Castellazzi e Avalle saranno scelti i tre uomini di seconda linea, che noi vediamo indicati nei tre primi; e all'attacco è stata confermata, dopo la breve prova di giovedì a Litorale, la formazione già da noi accennata e cioè Costantino, Rusini III, Volk, Cevenini III e Tansini. Il bolognese Muzzioli è stato chiamato anch'esso come riserva.

Entrambe le squadre danno una carta pieno affidamento. La Federazione ha comunicato verbalmente che l'elenco trasmesso alla stampa è definitivo, salvo s'intendere la constatazione non augurabile di qualche incidente che durante le partite di domenica abbia colpito qualcuno dei prescelti. Ci riserviamo naturalmente di esaminare presto queste due formazioni e le loro possibilità.

La riapertura a Buffalo PARIGI, 31

La riapertura del Velodromo Buffalo è stata favorita da un tempo magnifico. Un pubblico numeroso assisteva allo svolgimento del programma organizzato dalla nuova direzione della Pista di Mont Rouge, che ha dato i seguenti risultati:

Corsa Schraicht n. 5000: 1.0 Engel; 2.0 Roudy a mezza lunghezza; 3.0 Texier. Ultimi 200 metri in 12" e due quinti.

Corsa Omnium: prima prova, individuale km. 5, con 5 traguardi; 1.0 Dayen e Raynaud con due traguardi ciascuno; 3.0 Van Kempen con un traguardo; 4.0 Richli. Seconda prova, inseguimento, km. 7: 1.0 Raynaud in 9'29"; e un quinto; 2.0 Dayen a 25 metri; 3.0 Richli raggiunto; 4.0 Van Kempen raggiunto. Terza prova, tre serie km. 10 dietro tandem: Prima batteria: 1.0 Raynaud in 11'50"; 2.0 Richli a tre lunghezze; 3.0 Van Kempen a 25 metri. Seconda batteria: 1.0 Raynaud in 12'18"; 2.0 Dayen a 125 metri; 3.0 Van Kempen a 250 metri. Terza batteria: 1.0 Dayen in 12'12"; 2.0 Richli a 10 metri; 3.0 Van Kempen.

Classifica generale del Match Omnium: 1.0 Raynaud punti 5; 2.0 Dayen punti 6; 3.0 Richli punti 5; 4.0 Van Kempen punti 11.

Corsa Premio Apertura" dietro motociclette: due prove di km. 30 e 50. Prima prova: 1.0 Paillard in 24'39" e un quinto; 2.0 Manera (italiano) a 250 metri; 3.0 Benoit a 470 metri; 4.0 Linart a 850 metri; 5.0 Souhard; 6.0 Breat; 7.0 Grassin ritardato per panne di motore. Seconda prova dietro motori, chilometri 50: 1. Grassin in 42'14"; 2. Breat a 20 metri; 3.0 Paillard; 4.0 Benoit; 5.0 Linart; 6.0 Souhard; 7.0 Manera.

Classifica generale: 1.0 Paillard; 2.0 Benoit; 3.0 Grassin; 4.0 Breat; 5.0 Linart; 6.0 Manera; 7.0 Souhard.

Spettacoli d'arte varia

Tournée "Prima Perla,"

Ore 15 Matinée con nuovo repertorio

TEATRO

VERDI

ore 21 **Serata d'onore di "Prima Perla,"**

1 APRILE